

Denominazione progetto	Accoglienza minori bielorussi Associazione "Genova per Chernobyl"
Priorità cui si riferisce	L'inserimento temporaneo di minori bielorussi nella scuola primaria permette la condivisione di momenti educativi e formativi e rappresenta una valida esperienza di arricchimento reciproco attraverso l'incontro tra coetanei provenienti da differenti contesti culturali. L'esperienza è già stata proposta con risultati positivi nei precedenti anni scolastici.
Traguardo di risultato (event.)	L'esperienza rappresenta un'opportunità di amicizia tra culture e di crescita nella solidarietà.
Situazione su cui interviene	Ogni anno l'Associazione Genova per Chernobyl Onlus si occupa di offrire ospitalità temporanea per soggiorni terapeutici a bambini e a ragazzi provenienti da istituti o da famiglie disagiate della Bielorussia. I minori, che vengono accolti in diversi periodi dell'anno, sono ospitati dalle famiglie dell'Associazione e, oltre a usufruire di controlli e visite mediche, partecipano ad attività educative, sportive e di conoscenza del territorio ligure. Nell'anno scolastico 2018/2019 la scuola accoglierà, dal 25 al 29 marzo, una bambina che è già stata inserita negli anni passati in una delle nostre classi. Per continuità, la bambina seguirà come uditrice le attività della classe quarta D, che già l'ha accolta negli anni passati.
Attività previste	La bambina seguirà le attività previste dalla programmazione di classe, partecipando alle attività didattiche, sportive e ludiche proposte. Usufruirà del servizio mensa gratuito tutti i giorni, condividendo così con i compagni anche il momento del pasto.
Risorse finanziarie necessarie	////
Risorse umane (ore) / area	////
Stati di avanzamento	La collaborazione tra il nostro Istituto e l'Associazione Genova per Chernobyl è pluriennale.
Valori / situazione attesi	Offrire opportunità di scambio e di condivisione volte all'arricchimento personale, alla conoscenza reciproca e al dialogo interculturale.

Genova, 21/01/2019

Referente progetto Sara Bordini

SCUOLA PRIMARIA ARIOSTO a.s. 2018/2019

Denominazione progetto	"Armonia tra spazio, corpo e musica"
Priorità cui si riferisce	Promuovere negli alunni della scuola primaria la conoscenza del linguaggio corporeo attraverso la musica, il movimento e l'interazione con gli altri.
Traguardo di risultato	Rendere i bambini più consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri limiti attraverso l'espressione corporea e il lavoro di gruppo.
Obiettivi di processo	<p>Classi prime e seconde (gratuitamente classi seconde)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del proprio corpo; • Presa di coscienza dello spazio in relazione al movimento del proprio corpo; • Approccio al ritmo attraverso il movimento corporeo; • Creazione di coreografie. <p>Classi terze, quarte e quinte (con contributo da parte delle classi che aderiscono al progetto)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza più completa del linguaggio del proprio corpo; • Espressione di emozioni e pensieri; stimolazione della creatività di ogni bambino attraverso movimento e musica; • Movimenti di gruppo per affinare l'interazione con altri e insegnare la cooperazione necessaria per la creazione di coreografie più complesse; • Creazione di coreografie.
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui si interviene	I bambini mostrano scarsa consapevolezza del proprio corpo e delle sue capacità espressive.
Attività previste	<p>Il laboratorio può essere articolato su 6 o 10 o 16 ore, ognuna così organizzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>prima parte della lezione</u>: sezione di riscaldamento per preparare il corpo; • <u>seconda parte della lezione</u>: sezione più tecnica di approfondimento dei movimenti (i bambini potranno approfondire la conoscenza del proprio corpo e dei propri limiti anche lavorando con tappeti, cerchi,

	<p>corde ecc...) ;</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>terza parte della lezione</u>: sezione strettamente coreografica nella quale gradualmente si arriverà a creare vere e proprie progressioni.
Risorse finanziarie necessarie	Il laboratorio prevede un contributo economico da parte delle famiglie. Ogni anno le classi seconde fanno 6 incontri gratuiti.
Risorse umane (ore) / area	Le attività saranno condotte dall'insegnante dell'A.S.D. Hobby Dance.
Altre risorse necessarie	Palestra e attrezzi (tappeti, specchi, cerchi, corde...)
Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	A conclusione del progetto gli insegnanti delle classi partecipanti effettueranno un colloquio valutativo con i diversi soggetti coinvolti nell'esperienza.
Valori / situazione attesi	E' prevista a fine corso una "lezione aperta" ai genitori per mostrare il lavoro svolto e le competenze raggiunte. In tale occasione saranno presentate le coreografie elaborate nel corso delle lezioni.
	Referente dell' attività motoria: Cinzia Menegatti

Denominazione progetto	Coop per la scuola
Priorità cui si riferisce	Promuovere atteggiamenti collaborativi volti al raggiungimento di un fine comune.
Traguardo di risultato (event.)	/
Obiettivo di processo (event.)	/
Altre priorità (eventuale)	/
Situazione su cui interviene	Tutte le classi e il personale della scuola primaria "L.Ariosto"
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta dei buoni per la richiesta di materiale scolastico.
Risorse finanziarie necessarie	////
Risorse umane (ore) / area	I docenti che si occupano della raccolta dei buoni, del loro caricamento e della procedura per la richiesta del materiale.
Altre risorse necessarie	////
Indicatori utilizzati	Coinvolgimento nella raccolta dei buoni.
Stati di avanzamento	////
Valori / situazione attesi	Scelta e condivisione del materiale.

Genova, 31/10/2018

Referente Progetto Sara Bordini

Denominazione progetto	Programma "Frutta e verdura nelle scuole" Prosecuzione progetto
Priorità cui si riferisce	<p>Il programma comunitario "Frutta nelle scuole" è realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, col Ministero della Salute, l'AGEA, le Regioni e le Provincie Autonome.</p> <p>Lo scopo è di incentivare il consumo di frutta e di verdura tra i bambini nell'età della scuola primaria per favorire l'acquisizione di sane abitudini alimentari e per far conoscere ed apprezzare i prodotti ortofrutticoli nazionali e locali nei loro aspetti nutrizionali, di qualità e di sicurezza, di stagionalità e di rispetto dell'ambiente. Il Programma realizza pertanto attività di informazione e di sensibilizzazione rivolte non soltanto ai bambini, ma anche alle famiglie e al personale delle scuole, tra cui i collaboratori scolastici che rivestono un ruolo importante nella distribuzione della frutta e della verdura e nel promuovere il loro consumo.</p>
Traguardo di risultato (event.)	<p>Il programma "Frutta e Verdura nelle Scuole" ha l'obiettivo aumentare il consumo di frutta e verdura tra gli alunni delle scuole elementari (6-11 anni), quale abitudine alimentare corretta e salutare.</p> <p>Insieme all'attenzione per la salute, con il programma "Frutta e Verdura nelle Scuole", si intende anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentare la frutta e la verdura in una veste nuova: non più semplicemente come alimenti che fanno bene alla salute, ma anche come alimenti buoni, intorno ai quali si può dare vita a momenti di gioco e di festa; - moltiplicare le occasioni in cui gli alunni possono fare esperienza diretta della frutta e della verdura (toccarla, annusarla, gustarla, ecc.) proponendo la più vasta gamma possibile di varietà ortofrutticole, nel rispetto della stagionalità e del livello di maturazione migliore possibile; - illustrare ai bambini partecipanti tutto il lavoro che sta dietro ai prodotti ortofrutticoli, nonché tutti gli argomenti collegati al mondo della frutta e della verdura (ad esempio stagionalità, aspetti nutrizionali, rapporto uomo-natura, ecc.).
Situazione su cui interviene	<p>Il Programma ha lo scopo di promuovere sane e corrette abitudini alimentari a partire dai primi anni di vita per ridurre i tassi di sovrappeso e di obesità infantile che sono in crescita in tutte le nazioni sviluppate e costituiscono un problema prioritario di salute pubblica in quanto rappresentano un fattore di rischio importante per l'insorgenza di patologie in età adulta.</p> <p>Tutte le classi della scuola primaria partecipano al Programma.</p>
Attività previste	Il Programma prevede la distribuzione gratuita di prodotti ortofrutticoli freschi e trasformati, tenendo

	<p>conto della stagionalità e della provenienza, e si tratta soprattutto di prodotti di qualità certificata DOP, IGP, biologici e di produzione integrata. Il programma "Frutta e Verdura nelle Scuole" consta di una serie di distribuzioni di frutta e verdura, presentata in diversi formati (fresca tal quale, già porzionata e pronta all'uso, servita sotto forma di centrifugati o spremute, ecc). La frutta e la verdura sono recapitate al plesso, distribuite agli alunni e consumate al di fuori dei pasti scolastici, di solito in occasione della merenda di metà mattinata.</p> <p>Insieme alle distribuzioni di frutta, il plesso partecipante al programma può ricevere anche le misure d'accompagnamento, un pacchetto di attività didattiche aventi lo scopo di rafforzare e raggiungere più facilmente il messaggio complessivo del programma "Frutta e Verdura nelle Scuole".</p> <p>LE MISURE D'ACCOMPAGNAMENTO</p> <p>Le misure d'accompagnamento sono un pacchetto di strumenti didattici (visite a fattorie didattiche, organizzazione di giornate a tema ecc.) pensati per veicolare meglio il messaggio complessivo del programma "Frutta e Verdura nelle Scuole" e lasciarne un ricordo duraturo nella memoria degli alunni. Associare la frutta e la verdura a esperienze piacevoli, divertenti e interessanti aumenta le probabilità che il consumo di frutta e verdura si trasformi da episodico e poco attraente, quale spesso è per molti bambini, in una piacevole abitudine.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Il Programma è totalmente gratuito per le scuole.
Risorse umane (ore) / area	Il Programma prevede un contributo economico per i collaboratori scolastici che, nella scuola, si occupano della distribuzione della frutta.
Altre risorse necessarie	/////
Indicatori utilizzati	Gradimento dei bambini e aumento dei consumi di frutta e verdura.
Stati di avanzamento	Il progetto è al quarto anno di attivazione nella nostra scuola.
Valori / situazione attesi	Atteggiamento di maggiore disponibilità all'assaggio e al consumo di frutta e verdura.

Genova, 31 ottobre 2018

Referente del progetto Sara Bordini

Denominazione progetto	Fruttometro 2018/2019
Priorità cui si riferisce	Incentivare il consumo della frutta tra i bambini della scuola

	primaria, così come suggerito dalle Linee Guida del Ministero della Salute " Guadagnare in salute - Rendere facili le scelte salutari"
Traguardo di risultato (event.)	Sensibilizzare i bambini a una più attenta e corretta alimentazione favorendo una buona consumazione del pranzo, riducendo il mancato consumo della frutta e, di conseguenza, gli sprechi.
Situazione su cui interviene	Spesso i bambini non assaggiano e non consumano la frutta distribuita al termine del pasto. Durante l'intervallo consumano merende poco salutari e poco equilibrate dal punto di vista nutrizionale. Nell'anno in corso aderiscono al progetto le seguenti classi: prima D, seconde A- B, terze A-B-C-D , quinte A-B.
Attività previste	Il progetto prevede l'anticipazione e la distribuzione di frutta o prodotti alternativi facenti parte del menu (altrimenti previsti a fine pasto), ogni giorno, come spuntino di metà mattina per le classi che ne hanno fatto richiesta.
Risorse finanziarie necessarie	//
Risorse umane (ore) / area	//
Indicatori utilizzati	L'aumento del consumo della frutta e, di conseguenza, la diminuzione degli sprechi.
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Una maggiore disponibilità al consumo di frutta da parte dei bambini. • L'adozione di abitudini alimentari più sane, attraverso una dieta variata ed equilibrata. • Una maggiore sensibilità rispetto agli sprechi alimentari

Genova, 4/10/2018

Referente del progetto Sara Bordini

<p><i>Denominazione progetto</i></p>	<p align="center">"GiocoSuonoCanto"</p> <p align="center">Laboratorio di Educazione Musicale/Vocale</p>
<p>Priorità cui si riferisce</p>	<p>Le attività proposte dall'Accademia Musicale "G. Fauré" sono orientate a risvegliare nel bambino l'interesse per il fenomeno "musica" in tutti i suoi aspetti.</p>
<p>Traguardo di risultato</p>	<p>Obiettivi della proposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sapersi concentrare sul mondo sonoro - saper eseguire una corretta respirazione in funzione delle note da eseguire - saper controllare l'intensità del suono - saper controllare l'intonazione - saper comprendere e utilizzare la simbologia del linguaggio musicale - saper eseguire sequenze ritmiche e melodiche - saper memorizzare brani musicali - saper distinguere ritmi, temi, dinamiche diverse - saper collaborare a esecuzioni di gruppo - saper analizzare il suono nelle sue caratteristiche - saper affinare la qualità sonora - saper cogliere i mutamenti armonici di un brano - saper riconoscere gli elementi costituenti le parti di un brano
<p>Obiettivo di processo</p>	<p>L'attività didattica è finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contribuire alla conoscenza della propria vocalità attraverso lo sviluppo di una corretta respirazione, intonazione, rafforzando in tal modo l'autocontrollo; - attivare le capacità del pensiero produttivo-immaginario (nelle attività di produzione sonora) e analitico-logico-inferenziale (nelle attività di riflessione e interpretazione); - costruire una rigorosa metodologia e una disciplina necessarie allo studio, una maggiore capacità di

	<p>concentrazione nonché un'autonomia di lavoro senza la presenza costante di una guida;</p> <ul style="list-style-type: none"> - educare l'affettività consentendo al bambino di sperimentare una gamma differenziata di emozioni; - rafforzare l'autostima dei bambini sviluppando la consapevolezza delle loro potenzialità; - arricchire il codice linguistico sia in senso ricettivo (ascolto e riflessione) che in senso produttivo (esecuzione che stimoli capacità sensoriali e creative); - promuovere la socializzazione attraverso l'esecuzione di gruppo che responsabilizza il proprio lavoro di fronte agli altri.
<p>Altre priorità (eventuale)</p>	<p>/</p>
<p>Situazione su cui interviene</p>	<p>La musica deve costituire per il bambino un linguaggio vivo, spontaneo e non una materia organizzata: non si può pensare di trapiantare nella sua mente i modelli e i concetti musicali semplicemente "spiegandoli". Lo scopo del presente progetto, è quello di risvegliare nel bambino l'interesse per il fenomeno "musica" in tutti i suoi aspetti nell'attesa che egli costruisca l'edificio della "propria musica" mattone su mattone.</p> <p>Non si pretende quindi un'acquisizione immediata di determinate conoscenze musicali, ma, piuttosto, una continua sollecitazione per fa sì che la musica risulti un gioco vario e divertente, un facile mezzo per "raccontarsi".</p> <p>Tutto questo è molto facile se iniziato subito, in età scolare, quando la spontaneità del bambino facilita ogni espressione e quando la sua stessa natura lo porta a registrare e imparare facilmente quanto gli viene proposto: la musica diventa parte integrante delle attività ludiche accompagnandolo nelle azioni quotidiane e permettendogli di esprimere con libertà e intensità sempre maggiori tutta la ricchezza multiforme del suo mondo interiore.</p> <p>Attraverso la musica il bambino impara a conoscere meglio il mondo circostante, a sentire il ritmo della vita che pulsa intorno; il canto corale e il movimento fisico d'insieme, lo rendono consapevole di appartenere a una comunità sociale; un suono nuovo, un breve inciso melodico possono stimolare la sua fantasia suscitando immagini e pensieri nuovi e, per contro, la lettura di una favola o di un racconto evocano in lui sensazioni facilmente associabili ai suoni.</p> <p>Offrire al bambino la partecipazione a tale esperienza, è dare un'occasione in più all'espressione e al potenziamento delle qualità cognitive ed affettive che strutturano la sua</p>

	<p>personalità; è vederlo agire e quindi crescere più consapevole delle proprie capacità.</p>
<p>Attività previste</p>	<p>Nell'anno scolastico 2018-2019 le attività si svolgeranno tra ottobre e dicembre per le classi seconde B, C, D, quarta C e quinte A, B, C, D. Sono previste 8 lezioni + 1 lezione-concerto, aperta alle famiglie. Le lezioni si svolgeranno da ottobre a gennaio per le classi terze A, B, C, D, che effettueranno 10 lezioni + 1 lezione-concerto aperta alle famiglie.</p> <p>Classi seconde B - C - D</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza ed esecuzione con strumenti musicali (clavette, triangoli, tamburi, maracas) delle seguenti figure musicali: semiminima, croma volta all'esecuzione di solfeggi ritmici applicati su basi musicali dei seguenti brani: "Scherzo"(Haydn); "Canzone popolare russa". • Esecuzione del brano "R & L" in forma corale e con l'utilizzo di strumenti metallofoni. • Esecuzione cantata e suonata di una canzone in lingua inglese: "The lion sleeps tonight", comprendente coreografia di danza ed esecuzione di "body percussion". • Esecuzione corale della canzone "Sofia" con coreografia ballata. • Esecuzione corale di un brano natalizio. • Preparazione della lezione-concerto, che si svolge durante l'ultimo incontro, dove vengono spiegati ed eseguiti tutti i brani e gli argomenti appresi durante il corso con particolare attenzione posta nello sviluppo di capacità di svolgere compiti finalizzati al raggiungimento di un obiettivo di gruppo. <p>Classi terze A - B - C - D</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza ed esecuzione su strumenti a percussione delle seguenti figurazioni ritmiche: semibreve, minima, semiminima, croma, semicroma applicate ed eseguite su basi musicali dei brani: "La pastorella" (Burgmuller); "Danza scozzese" (Beethoven); "Marcia turca" (Beethoven). Ad ogni allievo viene consegnato uno strumento, le esecuzioni comprendono interventi concertati da parte delle varie famiglie strumentali (idiofono, metallofoni, membranofoni). • Approfondimento figura ritmica di quartina di semicrome applicata all'esecuzione di un brano di genere "rap" (IL Trenino), che comprende la sillabazione ritmica del testo e l'esecuzione di parti strumentali; il maestro avrà cura di eseguire l'accompagnamento alla chitarra. • Esecuzione cantata in maniera corale, con l'accompagnamento alla chitarra del maestro, di un

brano tratto dal repertorio della canzone d'autore italiana ("Samarconda" Roberto Vecchioni), che comprenda l'utilizzo delle conoscenze musicali precedentemente apprese.

- Esecuzione corale della canzone in lingua inglese "The lion sleeps tonight", comprendente coreografia di danza ed esecuzione con "body percussion".
- Esecuzione corale di un brano natalizio.
- Esecuzione corale del brano "Solo te e me".
- Svolgimento ricerche riguardanti gli autori dei brani, presentate durante il saggio finale.
- Preparazione della lezione-concerto, che si svolge durante l'ultimo incontro previsto, che prevede la spiegazione e l'esecuzione di tutti gli argomenti trattati durante il corso, con particolare attenzione allo sviluppo di capacità di svolgere compiti finalizzati al raggiungimento di un obiettivo di gruppo.

Classe quarta C, Classe quinta D

- Esecuzione con strumenti a percussione di ritmi composti (6/8) e ritmi semplici (4/4) applicati ad esecuzioni su basi musicali ("Il cavaliere selvaggio", "Musette", "Danza irlandese").
- Esecuzione corale di brano "Volta la carta" di De Andrè con glockenspiel e coreografia con disegni realizzati dai ragazzi.
- Esecuzione corale del brano "Hanno ucciso l'uomo ragno".
- Svolgimento ricerche riguardanti gli autori dei brani, presentate durante il saggio finale.
- Esecuzione corale brano natalizio. Preparazione della lezione-concerto, che si svolge durante l'ultimo incontro, dove vengono spiegati ed eseguiti tutti i brani e gli argomenti appresi durante il corso con particolare attenzione posta nello sviluppo di capacità di svolgere compiti finalizzati al raggiungimento di un obiettivo di gruppo.

Classi quinte A – B - C

- Esecuzione con strumenti a percussione di ritmi composti (6/8) e ritmi semplici (4/4) applicati ad esecuzioni strumentali su basi musicali (Danza Scozzese, The entertainer, Marcia Irlandese).
- Esecuzione corale di brano "Buonanotte Fiorellino" di Francesco De Gregori.
- Esecuzione del brano in inglese "The lion sleeps tonight", comprendente coreografia di danza.
- Esecuzione corale del brano "Hanno ucciso l'uomo ragno".
- Esecuzione del brano "Solo te e me".
- Esecuzione brano natalizio.

	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento ricerche riguardanti autori dei brani, presentate durante lo svolgimento del saggio finale. • Preparazione della lezione-concerto, che si svolge durante l'ultimo incontro, dove vengono spiegati ed eseguiti tutti i brani e gli argomenti appresi durante il corso con particolare attenzione posta nello sviluppo di capacità di svolgere compiti finalizzati al raggiungimento di un obiettivo di gruppo. <p>In base alla valutazione dei docenti in accordo con i genitori per alcune classi è prevista inoltre l'esecuzione di un brano natalizio a scelta ("Jingle Bells", "Happy Xmas").</p>
Risorse finanziarie necessarie	L'attività prevede un contributo economico da parte delle famiglie.
Risorse umane (ore) / area	Le lezioni sono svolte in orario scolastico dagli insegnanti dell'Accademia Faurè.
Altre risorse necessarie	Strumentario Orff.
Indicatori utilizzati	Il progetto sarà valutato in itinere sulla base della partecipazione degli alunni alle attività proposte. La lezione-concerto finale, nella quale gli alunni saranno coinvolti nell'esecuzione vocale e strumentale di alcuni brani, sarà l'occasione per verificare il raggiungimento delle finalità del progetto, in particolare lo sviluppo della capacità di svolgere compiti orientati al raggiungimento di un obiettivo comune.
Stati di avanzamento	Il progetto è destinato alle classi dalla prima alla quinta. Al termine di ogni ciclo di lezioni è prevista una lezione-concerto aperta ai genitori. In tale occasione gli alunni si esibiscono con canti corali e brani strumentali scelti sulla base degli argomenti affrontati.
Valori / situazione attesi	<p>In riferimento ai contenuti proposti, gli alunni dovrebbero dimostrare di saper</p> <ul style="list-style-type: none"> • controllare l'intonazione e l'intensità del suono • comprendere e utilizzare la simbologia del linguaggio musicale • eseguire sequenze ritmiche e melodiche • memorizzare brani musicali • distinguere ritmi, temi, dinamiche diverse • utilizzare strumenti musicali • eseguire brani strumentali • collaborare a esecuzioni di gruppo
•	

Genova, 30/11/2018

Referente del progetto Sara Bordini

Denominazione progetto	<i>MUS-E</i>
Priorità cui si riferisce	MUS-E è un progetto multiculturale che si propone di contrastare, attraverso lo strumento di laboratori artistici, l'emarginazione e il disagio sociale nelle scuole.

Traguardo di risultato	Ha lo scopo di promuovere l'integrazione, il rispetto delle culture, la tolleranza e la valorizzazione delle diversità fra i più piccoli.
Obiettivi di processo	Sotto la guida di artisti professionisti e attraverso l'utilizzo di linguaggi artistici di diverso tipo (suono, espressivo e movimento) saranno favoriti l'espressività individuale e di gruppo e il rispetto delle differenze. Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> ✓ promuovere la consapevolezza delle potenzialità del proprio corpo; ✓ migliorare la coordinazione; ✓ migliorare il ritmo; ✓ promuovere la capacità di esprimersi consapevolmente con il movimento, la musica, il disegno; ✓ migliorare la capacità di esprimere con il corpo emozioni e sentimenti; ✓ avvicinarsi al mondo dell'arte nelle varie forme.
Altre priorità (eventuale)	Il Progetto ha lo scopo di contrastare e prevenire le situazioni di disagio presenti nelle classi.
Situazione su cui interviene	Il progetto è destinato agli alunni della scuola primaria (classi 1A - 1D - 2A - 2C - 2D - 3A - 3C - 3D).
Attività previste	Il progetto si svolgerà da Gennaio a Maggio con incontri settimanali di un'ora per ogni classe: gli insegnanti lavoreranno, in orario di servizio, insieme ad artisti professionisti. Al termine dell'esperienza sarà prevista, per ogni classe, una lezione aperta alle famiglie, una festa o una manifestazione insieme alle classi partecipanti al progetto di altre scuole genovesi. Gli argomenti specifici verranno concordati tra artisti e insegnanti delle singole classi partecipanti.
Risorse finanziarie necessarie	Non necessita di finanziamento , infatti l'intera progettazione e organizzazione degli eventi verrà organizzata e diretta dall'associazione Mus-e.
Risorse umane (ore) / area	Non necessita pagamento infatti saranno coinvolti gli insegnanti delle classi partecipanti in orario di servizio e gli artisti Mus-e (pagati dall'Associazione).
Stati di avanzamento	Il progetto verrà monitorato durante la sua attuazione. Le insegnanti che parteciperanno al progetto forniranno una relazione di verifica all'Associazione Mus-e al termine.
Valori / situazione attesi	Al termine dell'esperienza sarà prevista, per ogni classe, una lezione aperta alle famiglie, una festa o una manifestazione insieme alle classi partecipanti al progetto di altre scuole genovesi.

Genova, 9 novembre 2018

Referente Tiziana Bruzzone

Denominazione progetto	Progetto Arianna Contrasto alla violenza all'infanzia e adolescenza
Priorità cui si riferisce	Pianificazione, gestione, verifica di un processo di cambiamento centrato sulla sensibilizzazione, la prevenzione e la presa in carico di situazioni di maltrattamento e abuso.
Traguardo di risultato	Maggiore tutela dei bambini e delle famiglie rispetto alla prevenzione e alla segnalazione di situazioni di maltrattamento e abuso.
Obiettivi di processo	<u>Informazione</u> <ul style="list-style-type: none"> • Diffusione delle conoscenze sul fenomeno: attività di formazione sugli indicatori e sui percorsi di segnalazione. <u>Osservazione del fenomeno</u> <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta dati nell'area territoriale del Comune di Genova. <u>Formazione</u> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di eventi e percorsi formativi per operatori del progetto, per operatori socio-sanitari del territorio, per dirigenti scolastici e insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado. <u>Creazione di reti interistituzionali</u> <u>Elaborazione condivisa di strategie e di percorsi operativi</u>
Situazione su cui interviene	<p>La complessità della società odierna rende più che mai difficile il compito dei genitori e, più in generale, degli educatori. Troppo spesso le famiglie si trovano sole in fasi critiche del loro ciclo vitale e, ciò che potrebbe essere affrontato insieme ai servizi di tutela e cura dell'infanzia e dell'adolescenza con buon successo, diventa sovente un problema e/o un ostacolo alla serena crescita di un bambino.</p> <p>Il problema del maltrattamento e dell'abuso di bambini e bambine si inserisce in un contesto più generale di attenzione diffusa al</p>

	<p>raggiungimento di un maggior benessere sociale, psicologico-relazionale e fisico della famiglia.</p> <p>A partire da tali considerazioni, la Direzione delle Politiche Sociali del Comune di Genova ha dato vita nell'anno 2001 a questo progetto, finalizzato a contrastare il maltrattamento e l'abuso di bambini e bambine.</p> <p>Un gruppo di operatori dell'area sociale e dell'area educativa, sulla base del confronto tra esperienze di lavoro con i minori, ha individuato nuove linee di indirizzo e prime azioni d'intervento, divenendo motore e gestore del progetto.</p> <p>Nella complessità della tematica (gravità e quantità dei casi) e dei soggetti istituzionali coinvolti, il progetto ha individuato uno spazio per un cambiamento condiviso e praticabile nell'area della prevenzione e della presa in carico dei minori e delle loro famiglie.</p>
Attività previste	<p>Il Progetto prevede la costituzione di</p> <ul style="list-style-type: none"> - un Gruppo Centrale di operatori del Comune di Genova, integrato tra area sociale ed educativa, che ha compito di coordinare, monitorare e sostenere le iniziative locali; - 9 Gruppi Territoriali Interistituzionali (GTI), composti da psicologi, assistenti sociali, educatori e insegnanti, che diventano Referenti per il Progetto nel proprio contesto lavorativo. <p>Il Gruppo Territoriale Interistituzionale del Municipio V Valpolcevera si riunisce mensilmente presso l'ATS 41 per organizzare e svolgere le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio del fenomeno e delle risorse a livello locale; • promozione di iniziative di prevenzione, formazione e aggiornamento; • formazione sugli indicatori di maltrattamento/abuso; • sostegno nei percorsi di segnalazione/denuncia; • promozione delle relazioni e della collaborazione tra le varie istituzioni presenti sul territorio. <p>Per l'a.s. 2018/2019 il gruppo si propone di continuare l'attività di formazione interna sui temi degli indicatori di disagio, di maltrattamento e di abuso e sulle procedure di segnalazione e di presa in carico dei minori in difficoltà, attraverso lo studio di casi portati dai componenti del</p>

	<p>gruppo. Si intende inoltre promuovere l'organizzazione di incontri di formazione per gli insegnanti neo assunti o interessati alle tematiche in oggetto degli istituti scolastici del territorio.</p>
Risorse umane (ore) / area	<p>I Referenti del Gruppo Territoriale Interistituzionale (insegnanti, educatori, ecc.) partecipano alle riunioni mensili del Gruppo e alle iniziative di formazione e aggiornamento promosse dallo stesso.</p> <p>Per il nostro Istituto Comprensivo, sono referenti le insegnanti Sara Bordini (scuola primaria) e Silvia Carlevaro (scuola dell'Infanzia).</p>
Altre risorse necessarie	<p>Spazi e supporti multimediali per le attività di formazione e aggiornamento.</p>
Valori / situazione attesi	<p>Promozione di una maggiore tutela dei minori attraverso la prevenzione delle situazioni di disagio, maltrattamento e abuso.</p> <p>Creazione di una rete interistituzionale ed elaborazione di strategie condivise per la segnalazione e la presa in carico dei minori in difficoltà.</p>

Genova, 2/10/2018

Referente progetto Sara Bordini

Denominazione progetto	PROGETTO DI CUCITO Classi quarte C e D Primaria Ariosto
Priorità cui si riferisce	<p>Con riferimento al PTOF di istituto si intende lavorare con finalità trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere e valorizzare le diversità dei singoli; • promuovere le potenzialità di ciascuno; • realizzare il diritto di ognuno ad apprendere. <p>Si cercherà di creare un contesto emotivo coinvolgente dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere.</p> <p>Un atteggiamento di disponibilità, ascolto, apertura, accoglienza negli alunni contribuirà a trasmettere un senso di appartenenza alla scuola.</p> <p>Il lavoro di gruppo favorirà dinamiche comunicative caratterizzate dalla disponibilità e dalla condivisione cognitiva ed emotiva.</p>
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire i processi di socializzazione • Acquisire sicurezza e potenziare l'autostima, recuperare sul piano dell'apprendimento e della relazionalità.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Star bene a scuola, • Imparare a lavorare con i compagni • Imparare a collaborare con i compagni che incontrano delle difficoltà • Imparare a mettere in gioco le abilità cognitive, motorie e manuali • Imparare a progettare, eseguire una sequenza, riprodurre o rielaborare un modello, risolvere problemi pratici.
Altre priorità	<ul style="list-style-type: none"> • La ricerca/azione e l'esplorazione: leve indispensabili per favorire la curiosità, la costruzione, la verifica delle ipotesi e la formazione delle abilità • Il dialogo continuo: indispensabile per un confronto, uno scambio, un arricchimento reciproco
Situazione su cui interviene	<p>Le molteplici problematiche di disagio sociale presenti nel nostro territorio portano noi insegnanti a impegnarci nella prevenzione dell'insuccesso scolastico, al fine di garantire a tutti i bambini il pieno successo formativo.</p>
Attività previste	<p>Si produrranno oggetti con materiali di recupero.</p> <p>Tramite attività di misurazione, preparazione dei tessuti/materiali si svilupperanno competenze di tipo scientifico -tecnologico.</p> <p>Per ogni manufatto si proporranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un momento di riflessione sulla scelta del manufatto; - incontri di lavoro per la realizzazione - la proposta dei manufatti alla classe.

Risorse finanziarie necessarie	<i>Si chiederà 1 euro simbolico ad ogni famiglia, per l'acquisto della stoffa e del filo.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Le insegnanti Ercole Ilaria, Tosca Roberta e Matina Mimma svolgeranno il laboratorio in orario scolastico, quindi non sono previste ore aggiuntive a pagamento.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Per la realizzazione pratica dei manufatti si adopereranno accessori e strumenti per il cucito che possiedono le insegnanti.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Sviluppare la motivazione all'apprendimento e la fiducia in se stessi. Sviluppare e consolidare le competenze e fornire strumenti per accrescere l'autonomia e l'autostima.</i>
Stati di avanzamento	/
Valori / situazione attesi	<i>Sviluppare le competenze trasversali in un clima ludico, partecipativo e collaborativo. Incrementare il processo di ascolto, attenzione e osservazione. Potenziare il rispetto delle regole attraverso lo star bene</i>

Referente: Ercole Ilaria

Genova 22/10/2018

Denominazione progetto	Progetto Lettura/Scrittura (seconde C e D)
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare, rinforzare, promuovere e sviluppare le capacità di lettura e comprensione degli alunni delle classi seconda C e seconda D. • Consolidare le competenze ortografiche e le capacità di scrittura autonoma degli alunni delle classi seconda C e seconda D.
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare processi cognitivi legati alla comprensione; • stimolare il piacere per la lettura come attività autonoma e personale; • proporre la lettura come strumento di discussione e aggregazione; • migliorare le competenze ortografiche degli alunni; • stimolare il piacere per la scrittura; • sollecitare la riflessione sulle diverse tipologie testuali e sulle differenti finalità del messaggio scritto.
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle capacità di lettura e comprensione da parte di tutti i gruppi di alunni. • Miglioramento delle competenze ortografiche e delle capacità di scrittura di tutti gli alunni.
Situazione su cui interviene	<p>All'interno delle classi sono presenti bambini con differenti livelli di competenza rispetto alle abilità di lettura e di comprensione del testo scritto. La lezione frontale con l'intero gruppo classe non permette di rispettare i tempi degli alunni in difficoltà e di proporre loro esercizi mirati al recupero e al consolidamento della lettura strumentale; d'altra parte non consente di sviluppare e ampliare le competenze di coloro che hanno raggiunto adeguati livelli rispetto alla lettura decifrativa e potrebbero affrontare testi più complessi.</p> <p>L'organizzazione di gruppi di livello permette ai bambini di svolgere attività mirate al recupero, al consolidamento e allo sviluppo delle abilità di lettura e comprensione a partire dalle competenze acquisite.</p> <p>Per quanto riguarda la scrittura, le attività avranno inizio nel secondo quadrimestre, al termine dell'attività di ripasso delle principali difficoltà ortografiche.</p> <p>Una volta valutati i livelli di competenza degli alunni e</p>

	<p>individuati gli obiettivi da consolidare, saranno proposte attività diversificate volte a superare le difficoltà ortografiche e a promuovere la produzione di testi scritti con finalità differenti e di complessità e difficoltà crescente.</p>
Attività previste	<p>Il progetto sarà attivato il martedì, dalle 9 alle 10, per la sezione C, dalle 10,30 alle 12, per la sezione D. Le due classi saranno suddivise in 3 gruppi di livello. Nel primo quadrimestre sarà attivato il Progetto Lettura, nel secondo quadrimestre il Progetto Scrittura.</p> <p><u>Progetto Lettura</u> Per tutti e tre i gruppi è previsto un momento di lettura ad alta voce. Seguiranno attività specifiche sulla base del livello di competenza. Primo livello: la parola (lettere iniziali e finali, sillabe, composizione-scomposizione di parole a partire da lettere e sillabe, anagrammi, giochi di sostituzione, abbinamento parole/disegni, discriminazione parole simili, parole e non parole, semplici frasi). Secondo livello: la frase (separazione di parole nella frase, riordino di parole e formazione di frasi, completamento di frasi con parole, abbinamento frasi e disegni, frasi e non frasi, semplici testi). Terzo livello: il testo (ricerca di informazioni contenute nel testo, riordino di sequenze, ricostruzione di testi e individuazione di sequenze intrusive, realizzazione di disegni a partire da descrizioni, completamento di parole o inserimento di parole attraverso la comprensione del contesto, individuazione di parole intrusive).</p> <p><u>Progetto Scrittura</u> Per tutti e tre i gruppi è previsto un momento di scrittura sotto dettatura, in base al livello di competenza degli alunni. Seguiranno attività specifiche per i singoli gruppi con l'utilizzo di schede con diversi livelli di difficoltà. Primo livello: la parola (discriminazione e scrittura di parole con fonemi simili, difficoltà e convenzioni ortografiche) Secondo livello: la frase (scrittura di didascalie, completamento di frasi bucate, riordino delle parti di una frase, sintesi di frasi) Terzo livello: il testo (scrittura di brevi testi a partire da immagini, completamento di testi - parte iniziale, parte finale - risposte a domande, sintesi di brevi testi).</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Le attività saranno svolte in orario di servizio dalle insegnanti utilizzando le ore di compresenza, per cui non sono previste ore aggiuntive a pagamento.</p> <p>Costi delle fotocopie (carta e toner).</p>

Risorse umane (ore) / area	<p>Per le attività della classe seconda C: insegnanti Ambrosi, Bordini, Previati.</p> <p>Per le attività della classe seconda D: insegnanti Ambrosi, Bordini, Strippoli.</p> <p>L'insegnante Bollino (potenziatrice) svolgerà attività sulla sezione D quando non sarà impiegata nella sostituzione dei docenti assenti.</p>
Altre risorse necessarie	<p>Fotocopie necessarie allo svolgimento delle attività. Spazi in cui svolgere i lavori di gruppo.</p>
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Velocità, correttezza, scorrevolezza ed espressività nella lettura ad alta voce; - comprensione dei testi proposti; - correttezza nell'esecuzione delle consegne; - rispetto delle convenzioni ortografiche; - conoscenza della struttura logica della frase; - rispetto dei criteri di logicità, coerenza e coesione nella produzione di brevi testi.
Valori / situazione attesi	<p>Miglioramento delle capacità di lettura da parte di tutti gli alunni, sia in termini di velocità che in termini di scorrevolezza ed espressività, con effetti positivi anche sulla comprensione dei testi proposti. La lettura come piacere e scoperta. Miglioramento delle competenze ortografiche di tutti gli alunni. Promozione della capacità di produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane. Utilizzo della scrittura come strumento creativo di comunicazione ed espressione.</p>
	<p>Insegnanti referenti : Ambrosi Maura, Bordini Sara</p>

Denominazione progetto	<i>Orientamento e cartografia</i> <i>(classi quarte A-B-C-D, quinte A-B-C-D)</i>
Priorità cui si riferisce	Approfondimento di argomenti relativi alla programmazione di geografia delle classi quarte e quinte della scuola primaria.
Obiettivo di processo	Il progetto ha come finalità: - l'approfondimento e l'ampliamento di nozioni relative all'orientamento (per le classi quarte) e alla cartografia (per le classi quinte); - l'utilizzo pratico delle nozioni apprese e degli strumenti della disciplina (bussola, carte topografiche).
Situazione su cui interviene	L'approccio pratico della proposta, particolarmente coinvolgente per gli alunni, consente loro di utilizzare sul campo le nozioni apprese a livello teorico e di sperimentare in prima persona il funzionamento e l'utilità di bussole e carte topografiche.
Attività previste	Sia per le classi quarte che per le classi quinte sono previste: - due lezioni in aula di 2 h ciascuna; - un'esercitazione pratica con uscita sul territorio (Parchi di Nervi – Forti di Genova). Sia gli incontri teorici che l'esercitazione pratica saranno condotti da Istruttori F.I.E. del Gruppo Scarponi di Pontedecimo. <u>Classi quarte:</u> <ul style="list-style-type: none"> • il significato della parola "orientamento"; • elementi di geografia sul pianeta Terra (movimenti della Terra, posizione del Sole..); • punti cardinali; • la bussola, le sue origini e il suo utilizzo; • vari tipi di bussole; • bussola topografica in dettaglio; • utilizzo della bussola per stabilire una direzione; • concetto di "Azimut" e degli elementi che lo compongono (punto base, angolo, distanza,meta). Esercitazione pratica di un percorso Azimut <u>Classi quinte:</u> <ul style="list-style-type: none"> • simbologia cartografica (fiumi, laghi, strade...); • rappresentazione altimetrica e concetto di curve di livello (isoipse); • introduzione di paralleli e meridiani; • introduzione dei concetti di latitudine e longitudine; • spiegazione del sistema UTM in uso sulle carte topografiche; • determinazione di un punto sulla carta e delle sue coordinate;

	<ul style="list-style-type: none"> • uso del coordinamometro; • utilizzo della carta sul territorio e orientamento della stessa (bussola+carta); • riconoscimento i località tramite carte e bussola. <p>Esercitazione con Azimut incrociato - Uscita con esercitazione di riconoscimento del territorio.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Fotocopie delle dispense relative alle lezioni in classe. Costi relativi al viaggio per raggiungere i luoghi dell'esercitazione pratica.
Risorse umane (ore) / area	Le attività in classe saranno svolte in orario di servizio per gli insegnanti. Per le uscite saranno utilizzate, quando possibile, le ore di compresenza.
Indicatori utilizzati	Il raggiungimento degli obiettivi sarà verificato attraverso l'esecuzione di percorsi Azimut che richiedono l'applicazione delle conoscenze apprese e l'utilizzo di strumenti quali la bussola e la carta topografica.
Stati di avanzamento	Il progetto ha durata biennale. Nel corso del primo anno saranno approfondite le conoscenze relative all'orientamento; nel corso del secondo anno quelle relative alla cartografia.
Valori / situazione attesi	Il progetto ha lo scopo di avvicinare gli alunni al linguaggio e agli strumenti della disciplina coinvolgendoli in un'attività pratica.

Genova, 10/11/2018

Referente di progetto
Maura Ambrosi

Denominazione progetto	Dear Friend
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento delle competenze di espressione e comprensione scritta in lingua Inglese degli studenti delle classi quarte e quinte.</i>
Traguardo di risultato (event.)	
Obiettivo di processo (event.)	
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	<i>Le classi parteciperanno per la prima volta ad una corrispondenza in lingua Inglese con coetanei di altre città.</i>
Attività previste	<i>Stesura di lettere e mail sia a livello individuale sia di gruppo.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Non è previsto alcun costo.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Le insegnanti di Inglese si occuperanno durante le ore curricolari dello svolgimento del progetto. In particolare, verrà dedicata un'ora di lezione ogni due/tre settimane per poter leggere e rispondere alle lettere arrivate.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Saranno utilizzate risorse multimediali e non.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Per la valutazione del percorso verranno considerati i seguenti obiettivi specifici: Leggere e comprendere brevi testi; Rispondere in modo coerente a quanto si è letto; Utilizzare lessico e strutture grammaticali adeguate a comunicare informazioni di base.</i>
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	<i>Coinvolgimento degli alunni nell'utilizzo della lingua Inglese "oltre i libri di scuola". Miglioramento delle competenze di comprensione e produzione scritta.</i>

Genova, 21/11/18

Blanco Giulia

Tamborrino Miranda

Denominazione progetto	PROGETTO RHODA LE PAROLE E LE STORIE NEI PROBLEMI
Priorità cui si riferisce	Favorire lo sviluppo di un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative
Traguardo di risultato (event.)	Favorire l'interscambio tra diverse rappresentazioni matematiche ed espressione linguistica
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> • Saper formulare il testo di un problema partendo da una struttura matematica • Dato un testo, inserire i dati in una struttura matematica visualizzata su computer
Altre priorità (event)	
Situazione su cui interviene	Classi con alunni che hanno difficoltà nell'esprimersi in lingua italiana e con alunni con difficoltà nella logica
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Inventare un problema partendo da un numero e trasformandolo in un'espressione a una o più operazioni • Inventare un problema a una o più operazioni partendo dalla scelta dell'operazione o dalla sequenza di operazioni • Inventare un problema sulla base di un grafico semplice o complesso.
Risorse finanziarie necessarie	/
Risorse umane (ore) / area	insegnanti di classe – <i>esperto esterno</i>
Altre risorse necessarie	Aula computer o LIM
Indicatori utilizzati	osservazioni degli insegnanti e dell'esperto su: <ul style="list-style-type: none"> • modalità di partecipazione interesse • apprendimenti specifici • cambiamento nell'approccio al problema degli alunni con maggiore difficoltà
Stati di avanzamento	/
Valori / situazione attesi	Al termine del progetto la maggior parte degli alunni si mostra motivata durante le attività di risoluzione di problemi e riesce ad inventare e risolvere problemi con un grado di difficoltà previsto dalla programmazione della classe frequentata.

Responsabile del progetto: Cinzia Menegatti

Denominazione progetto	RECUPERO E POTENZIAMENTO classi seconde A-B
Priorità cui si riferisce	Le verifiche d'ingresso effettuate nel mese di settembre hanno confermato la presenza nella classe di alcune situazioni di grave criticità riguardo l'acquisizione delle competenze di base, sia in ambito logico-matematico che linguistico.
Traguardo di risultato (event.)	Consentire a tutti gli alunni di acquisire e/o consolidare le strumentalità di base e innalzare così il tasso di successo scolastico.
Obiettivo di processo (event.)	Migliorare la capacità di ascolto, lettura e comprensione in ambito linguistico; risoluzione di situazioni problematiche in ambito logico-matematico
Altre priorità (eventuale)	//////////
Situazione su cui interviene	<p><u>Alunni del gruppo A</u> (ambito linguistico e logico-matematico)</p> <p>1. riproporre, con tempi più distesi e interventi personalizzati, i contenuti disciplinari non ancora appresi in modo tale da ipotizzare nel secondo quadrimestre l'aggancio con la programmazione di classe e l'inserimento dei bambini nei gruppi B e C .</p> <p>2. gratificare al massimo l'impegno del bambino tramite l'assiduo controllo dell'apprendimento in modo da valorizzarne i progressi e migliorarne l'autostima</p> <p><u>Alunni dei gruppi B e C</u></p> <p>Lingua italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare - Leggere, comprendere e produrre testi di vario genere - Individuare la successione logico - temporale di un racconto - Arricchimento lessicale <p><u>Alunni dei gruppi B e C</u></p> <p>Matematica</p> <p>1. insegnamento per problemi : facendo vivere e risolvere situazioni problematiche si offre ai bambini una occasione per sviluppare la propria esperienza matematica, si ha la possibilità di verificare quali</p>

	<p>conoscenze e strategie sanno utilizzare e quali difficoltà incontrano.</p> <p>La proposta didattica di ogni intervento, debitamente graduata nella difficoltà nel corso del quadrimestre , si articolerà in tre momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprensione della situazione "problema" • rappresentazione dello schema matematico • pianificazione della procedura di risoluzione <p>2. organizzazione di giochi matematici</p>
Attività previste	Gli interventi di recupero/potenziamento saranno organizzati su tre gruppi di livello : uno con i quattro bambini più compromessi (gruppo A) e gli altri due con livelli di competenza misti(gruppi B e C). gli interventi si articoleranno tutti i martedì e i giovedì dell'anno scolastico per un totale di 2 ore settimanali.
Risorse finanziarie necessarie	//////////
Risorse umane (ore) / area	Saranno coinvolti gli insegnanti della classe seconda sez. A in orario di servizio, in compresenza, ogni insegnante per 1 ora a settimana.
Altre risorse necessarie	//////////
Indicatori utilizzati	Verifica e valutazione, attraverso prove di verifica di diverso livello, fine primo quadrimestre e finale.
Stati di avanzamento	//////////
Valori / situazione attesi	Al termine del percorso si auspica, per il gruppo A, il raggiungimento degli obiettivi minimi, mentre per quanto concerne i gruppi B e C, recupero e consolidamento.

Genova, 12/11/2018

Referenti

Insirello Antonio

Bavassano Lorenza

ANNO SCOLASTICO

2018-2019

PROGETTO "SALI E SCENDI"

COMPRENDE I SEGUENTI PROGETTI:

- **"Sci, sport di... classe"**(soggiorno breve-giornata sulla neve)
- **"Gambe in spalla"**(trekking)

Denominazione progetto	"Sci, sport di...classe" (soggiorno breve-giornata)
Priorità cui si riferisce	Avvicinamento degli alunni agli sport invernali, affiancando alla componente prevalentemente sportiva finalità pluridisciplinari.
Traguardo di risultato (event.)	Offrire la possibilità di praticare lo sci anche agli alunni che in ambito familiare difficilmente potrebbero realizzare
Situazione su cui interviene	Alunni della Scuola Primaria Ariosto (esclusi alunni di prima)
Attività previste	Lezioni collettive di sci; momenti di aggregazione per discussioni e riflessioni; passeggiate e brevi escursioni; gioco libero in ambiente aperto e chiuso; produzione di lavori a tema singoli o di gruppo (al rientro a scuola).
Risorse finanziarie necessarie	Contributo economico delle famiglie per: trasporto, noleggio dell'attrezzatura, skipass, 4 ore lezioni di sci, collettive, pranzo al sacco, assicurazione snow care (giornata); trasporto, trattamento pensione completa 2 giorni, pranzo al sacco primo giorno, noleggio dell'attrezzatura per 3 giorni, skipass 3 giorni, lezioni di sci collettive (4 ore al giorno per 3 giorni), assicurazione snow care (soggiorno breve).

Risorse umane (ore) / area	Un insegnante referente (Ambrosi Maura) e insegnanti collaboratori (Bertamino, Bordini, Bruzzone, Anselmi, Gibboni, Disanto, Menegatti, Marina, Uccheddu, Paolini, Rossi). Su base volontaria la giornata. È previsto un riconoscimento economico per il soggiorno.
Altre risorse necessarie	<i>Collaborazione maestri di sci della "Snow academy" di Prato Nevoso.</i>
Indicatori utilizzati	La verifica del Progetto si attuerà attraverso la rilevazione della partecipazione e del coinvolgimento dei ragazzi. Si potranno utilizzare per lo scopo indagini di gradimento.
Stati di avanzamento	Il progetto è al quinto anno di realizzazione.

Denominazione progetto	"Gambe in spalla" (trekking)
Priorità cui si riferisce	Vivere e condividere il proprio territorio; capire l'ambiente, amarlo, rispettarlo e valorizzarlo; conoscere la natura, ritrovare i contatti con le radici del passato.
Traguardo di risultato (event.)	Favorire l'avvicinamento ad abitudini di svago diverse da quelle standard solitamente offerte dal territorio al fine di avviare verso pratiche di distrazione "sane" e a poco costo.
Obiettivo di processo (event.)	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire la convivenza e la riconciliazione dell'uomo con l'ambiente circostante; • sviluppare il senso dell'orientamento; • conoscere siti naturali, luoghi di interesse storico, luoghi di interesse scientifico; • approfondire la conoscenza e sensibilizzare alla difesa del patrimonio ambientale e naturale; • favorire nuovi stili di vita attraverso iniziative didattico-formative nell'ambiente naturale; • migliorare la socializzazione attraverso un'attività motoria come il trekking ; • saper usare strumenti di orientamento (mappe, bussola, gps...) • sviluppare e potenziare le capacità di orientamento nello spazio attraverso lo sport "Orienteering"; • migliorare il benessere psico-fisico generale;

	<ul style="list-style-type: none"> interiorizzare comportamenti necessari a prevenire possibili infortuni.
Situazione su cui interviene	Alunni delle classi quarte, quinte della Scuola primaria.
Attività previste	<p>Attività di trekking per gli alunni delle classi quarte, quinte della Scuola Primaria.</p> <p>Trekking autunnale: Parco delle Mura e Forti di Genova.</p> <p>Trekking primaverile: Parco di Portofino.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Contributo economico delle famiglie per il trasporto.
Risorse umane (ore) / area	<p>Un insegnante referente (Ambrosi Maura) e insegnanti collaboratori (Bordini, Bruzzone, Previati, Strippoli, Tamborrino, Menegatti, Disanto, Tosca).</p> <p>Esclusivamente su base volontaria.</p>
Altre risorse necessarie	<i>Collaborazione</i> Associazione "Scarponi".
Indicatori utilizzati	La verifica del Progetto si attuerà attraverso la rilevazione della partecipazione e del coinvolgimento dei ragazzi. Si potranno utilizzare per lo scopo indagini di gradimento.
Stati di avanzamento	Il progetto è al quarto anno di realizzazione.

Valori / situazione attesi	Formazione di un "Gruppo trekking" scolastico. Coinvolgimento delle famiglie
----------------------------	---

Genova, 07/10/2018

Referente del progetto

Maura Ambrosi